



CODICE ETICO



INDICE

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 4 |
| CAP. I - DISPOSIZIONI GENERALI | 7 |
| Art. 1- Principi generali | 7 |
| Art. 2 - Campo di applicazione e destinatari | 8 |
| Art. 3 - Comunicazione | 8 |
| CAP. II - PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO | 9 |
| Art. 4 - Responsabilità verso la collettività | 9 |
| Art. 5 - Responsabilità individuale | 9 |
| Art. 6 - Legalità | 9 |
| Art. 7 - Valore della persona | 10 |
| Art. 8 - Diritti umani | 10 |
| Art. 9 - Conflitto di interesse | 10 |
| Art. 10 - Trasparenza | 11 |
| Art. 11 - Onestà | 11 |
| Art. 12 - Riservatezza | 11 |
| CAP. III - REGOLE DI COMPORTAMENTO | 12 |
| Art. 13 - Rapporti con i clienti | 12 |
| Art. 14 - Rapporti con i dipendenti e i collaboratori | 12 |
| Art. 15 - Rapporti con i fornitori | 13 |
| Art. 16 - Lotta ai comportamenti illeciti | 13 |
| Art. 17 - Lotta ai conflitti di interesse | 14 |
| Art. 18 - Omaggi, regalie e altre forme di benefici | 14 |
| Art. 19 - Comportamenti esplicitamente vietati | 15 |
| CAP. IV - SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO | 16 |



| | |
|---|-----------|
| Art. 20 - Tutela della sicurezza e delle condizioni di lavoro | 16 |
| CAP. V - SISTEMA SANZIONATORIO | 17 |
| Art. 21 - Violazioni delle disposizioni del Codice Etico | 17 |
| Art. 22 - Sanzioni | 18 |
| CAP. VI - DISPOSIZIONI FINALI | 20 |
| Art. 23 - Approvazione del Codice Etico | 20 |



PREMESSA

Automazioni Industriali Srl è un'azienda italiana che nasce a Lumezzane nel 1984. Sin dalle sue origini si orienta all'approccio verso la propria clientela con entusiasmo e forte propensione all'automazione: entusiasmo e propensione ancor più radicata oggi e in continua evoluzione grazie alla sua clientela "esterna", soddisfatta del rapporto fidelizzato che si instaura, ma anche grazie alla sua clientela "interna", la quale è la risorsa primaria con cui si è resa possibile la forte crescita ed espansione della società. È con questo spirito, già allora innovativo, che l'azienda viene guidata.

Automazioni Industriali nasce all'interno di uno scantinato a Lumezzane dal suo fondatore Giuliano Baglioni dove inizia la sua carriera lavorativa nell'ambito della manutenzione di automatismi industriali in generale. Nel 1996 avviene l'installazione del primo robot industriale antropomorfo e i primi approcci ai sistemi di visione guida robot.

Grazie al primo progetto per l'azienda, in collaborazione con l'Università di Pavia e finanziando la tesi di laurea di un futuro Ingegnere su indicazioni specifiche dell'azienda e le conoscenze del futuro ingegnere in ambito di visione industriale del dipartimento di elaborazione dell'immagine, viene messo a punto il primo guida robot, su piattaforma standard PC, in grado di localizzare oggetti dai contorni poco definiti e soprattutto con interfaccia *user-friendly*. Da qui parte il vero sviluppo e la vera crescita della società.

Nel 1999, a Lumezzane, avviene l'acquisto del primo immobile per poter permettere lo sviluppo che l'impresa trapeguava. Nel 2008 un secondo investimento nel comune di Nave dove tutt'oggi risiede la sede di Automazioni Industriali con un fabbricato di 2000 Mq produttivi e 950 Mq di palazzina uffici. Fondamentale in questo periodo di crescita esponenziale, è stato l'affiatamento di tutto il gruppo di lavoro che ha permesso, grazie all'entusiasmo di ogni singolo collaboratore, una forte internazionalizzazione dell'impresa, nonostante il forte periodo di crisi del 2008.

Nel 2017, un ulteriore investimento si è reso necessario per soddisfare la continua crescita della società: l'acquisto di un adiacente stabile produttivo di ulteriori 2000 Mq. A distanza di ulteriori 8 anni, quindi nel 2023, si è reso necessario un altro investimento di circa 4000 Mq per un complessivo, ad oggi, di 10.000 Mq. Sono ritmi di crescita molto importanti e che hanno portato la società da, allora un dipendente, ad oggi 62 collaboratori diretti e ulteriori 38 a partita IVA. Con questo spirito e lo stesso entusiasmo del primo giorno, affrontiamo crescita e ulteriore sviluppo futuro.



Automazioni Industriali Srl opera nel mercato industriale e si sente chiamata a confrontarsi con esso accettandone le regole e le sfide. Il mercato è un fattore fondamentale, ma non è l'unico con cui l'impresa deve confrontarsi.

Riconoscere il valore delle aspettative di tutti i soggetti che hanno direttamente o indirettamente una relazione con l'azienda è un'operazione che inerisce all'etica, concetto che acquista vero senso solo riconoscendo diritti e dignità all'altro avendo chiari i valori di riferimento che sono definiti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, nelle raccomandazioni internazionali del lavoro emanate dall'ILO, dalla Costituzione Italiana, dalle leggi vigenti e soprattutto dal senso di responsabilità e di rispetto verso gli altri.

Al fine di ribadire formalmente che la Società Automazioni Industriali è una organizzazione orientata all'eticità e alla prevenzione di condotte illecite ed irresponsabili, la Direzione ha deciso di adottare un Modello organizzativo, di gestione e controllo conforme al D. Lgs. 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

In tale Modello è prevista l'adozione di un Codice Etico come uno degli elementi essenziali del Modello stesso.

Il Codice etico intende:

- a. riconoscere rilevanza ed efficacia vincolante ai principi etici di seguito descritti anche nell'ambito della prevenzione dei reati
- b. definire i valori ed i principi che guidano l'attività ed i rapporti con dipendenti, collaboratori, partner ed in generale con ogni portatore di interesse
- c. indicare i principi di comportamento a cui sono tenuti i destinatari del Codice
- d. definire un appropriato sistema sanzionatorio che assicuri l'efficace e concreta attuazione del Codice.



La Società Automazioni Industriali Srl, nello svolgimento delle proprie attività si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti. A tal fine la Società favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza ed alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei dipendenti e dei collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere e alle modalità per perseguirli.

La Società Automazioni Industriali Srl agisce in ottemperanza dei principi di lealtà, correttezza, responsabilità, libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità e ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.



CAP. I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1- Principi generali

Il Codice, che costituisce l'insieme dei principi la cui osservanza è reputata di fondamentale importanza per regolare il funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della Società Automazioni Industriali Srl, dettaglia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società nei confronti dei propri portatori di interesse:

- i clienti (soggetti privati) che acquistano ed utilizzano i prodotti della Società
- gli organismi pubblici che hanno compiti di governo e finanziamento del sistema formativo, quali la Regione Lombardia
- i dipendenti
- i fornitori
- i collaboratori esterni

Le disposizioni del Codice costituiscono specificazioni esemplificative degli obblighi generali di diligenza e fedeltà (art. 2104 e 2105 Cod. Civile), correttezza e lealtà (art. 1175 e 1375 Cod. Civile) che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro.

La Società Automazioni Industriali Srl riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano. La gestione delle risorse umane è improntata al rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse, in un'ottica di lealtà e fiducia.



Art. 2 - Campo di applicazione e destinatari

Il Codice, in cui vengono definiti le regole di condotta ed i divieti da adottare, si applica a tutte le attività ed i processi verso le diverse tipologie di portatori di interesse.

Le disposizioni del Codice hanno come destinatari tutti i soggetti coinvolti nelle attività e i processi messi in atto presso la Società Automazioni Industriali Srl:

- organi dirigenti della Società
- dipendenti della Società
- soggetti terzi che ricevano incarichi della Società o che abbiano con la Società rapporti stabili o temporanei.

Le disposizioni del Codice sono vincolanti per tutti i destinatari.

Art. 3 - Comunicazione

Gli organi dirigenti della Società Automazioni Industriali Srl si impegnano ad informare tutti i destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza.

A tal fine, gli organi dirigenti della Società, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza, provvedono:

- alla diffusione del Codice presso i dipendenti ed i collaboratori
- alla formazione/informazione di tutti i dipendenti ed i collaboratori
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute
- alla verifica della effettiva osservanza del Codice
- all'adozione dei provvedimenti inerenti le infrazioni alle disposizioni del Codice in quanto costituiscono infrazioni disciplinari
- agli eventuali aggiornamenti delle disposizioni del Codice in funzione delle future esigenze.

Il Codice Etico è pubblicato, con adeguato rilievo, nel sito www.autind.com.



CAP. II - PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO

Art. 4 - Responsabilità verso la collettività

La Società Automazioni Industriali Srl è consapevole della propria responsabilità verso i clienti, allocati in tutto il mondo, nella progettazione, produzione e commercializzazione dei propri prodotti relativamente alle prestazioni, alla sicurezza ed alla conformità alle disposizioni normative e di legge applicabili.

Art. 5 - Responsabilità individuale

Ciascun dipendente e collaboratore svolge la propria attività lavorativa ed il proprio incarico con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti, sulla base delle procedure organizzative impartite dalla Direzione e Responsabili di reparto.

Art. 6 - Legalità

La Società Automazioni Industriali Srl ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui opera.

Dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti e chiunque abbia rapporti con Automazioni Industriali Srl, si impegnano a rispettare tale principio.

La Società non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.



Art. 7 - Valore della persona

Il valore della persona in quanto tale è un principio fondamentale che guida il modo di agire di Automazioni Industriali Srl. La Società Automazioni Industriali Srl si impegna ad utilizzare l'ascolto e il dialogo come leve di miglioramento continuo, sia della proposta di soluzioni alla clientela, sia della valorizzazione delle professionalità e delle competenze dei propri collaboratori.

Art. 8 - Diritti umani

Nell'esercizio della propria attività Automazioni Industriali Srl sostiene e rispetta i diritti umani e ne promuove l'implementazione nell'ambito della propria sfera di influenza.

Automazioni Industriali Srl si impegna a non essere complice in alcun modo, neppure indirettamente, negli abusi dei diritti umani.

Art. 9 - Conflitto di interesse

1. Nello svolgimento delle proprie attività, la Società Automazioni Industriali Srl opera per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale.
2. Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti dai dipendenti e collaboratori nello svolgimento del proprio incarico devono perseguire gli obiettivi e gli interessi generali della Società; pertanto i dipendenti ed i collaboratori devono astenersi da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con la Società Automazioni Industriali Srl.



Art. 10 - Trasparenza

Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti dai destinatari nello svolgimento del proprio incarico devono dimostrare l'utilizzo di metodologie chiare e trasparenti, al fine di garantire:

- che non vengano perseguiti interessi personali o di terzi a detrimento di quelli della Società Automazioni Industriali Srl
- che non vi sia abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione della Società Automazioni Industriali Srl nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità lavorative apprese nello svolgimento del proprio incarico
- che i beni e le attrezzature a disposizione per lo svolgimento del proprio incarico non siano usati per scopi diversi da quelli ad essi propri.

Art. 11 - Onestà

Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei dipendenti e collaboratori verso altri portatori di interesse devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto nonché alla legittimità sotto l'aspetto sia formale che sostanziale, al fine di garantire che non siano accettate o effettuate, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio alla Società Automazioni Industriali Srl o indebiti vantaggi per sé, per la Società o per terzi.

Art. 12 - Riservatezza

1. Tutte le azioni effettuate ed i comportamenti tenuti dai dipendenti e collaboratori nello svolgimento del proprio incarico devono assicurare la massima riservatezza sulle notizie e informazioni inerenti all'attività della Società Automazioni Industriali Srl. Tali informazioni possono essere utilizzate solo per gli scopi connessi all'attività medesima e secondo le relative procedure organizzative.
2. Le informazioni che vengono legittimamente diffuse devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate.



CAP. III - REGOLE DI COMPORTAMENTO

Art. 13 - Rapporti con i clienti

La Società Automazioni Industriali Srl si impegna:

- a rispettare nella progettazione, produzione e commercializzazione dei propri prodotti le disposizioni normative e di legge applicabili relative alle prestazioni, alla sicurezza, nonché i livelli qualitativi ed organizzativi previsti dal proprio Sistema Qualità
- a trattare le persone che usufruiscono dei servizi formativi erogati con rispetto e dignità; nessuno può essere sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici, morali o verbali, né a discriminazioni di razza, cultura, religione.

Art. 14 - Rapporti con i dipendenti e i collaboratori

La Società Automazioni Industriali Srl si impegna:

- ad assumere con regolare contratto di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o comunque instaurato con violazione delle leggi sul lavoro e di quelle di carattere tributario e previdenziale.
- a non far uso di lavoro forzato né in altro modo vincolato
- a non impiegare lavoratori di età inferiore a quella prevista dalle norme di legge a tutela del lavoro dei minori
- a trattare tutti i dipendenti ed i collaboratori esterni con rispetto e dignità; nessuno può essere sottoposto a molestie o abusi fisici, sessuali, psicologici o verbali
- a rispettare il diritto dei lavoratori di associarsi liberamente e di contrattare collettivamente.



Art. 15 - Rapporti con i fornitori

La Società Automazioni Industriali Srl si impegna:

- ad effettuare la selezione dei fornitori attraverso apposite procedure organizzative che devono essere trasparenti, certe e non discriminatorie, utilizzando criteri riferiti alla qualità dei servizi e dei prodotti offerti ed alla loro competitività
- ad gli acquisti di beni e/o servizi sulla base della valutazione del prodotto/servizio offerto nonché sulle garanzie di assistenza, tempestività ed efficienza.

Art. 16 - Lotta ai comportamenti illeciti

1. La Società Automazioni Industriali Srl, in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, mette in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti.

In particolare, vieta:

- la corresponsione di somme di denaro o l'esercitare altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla Società stessa
 - l'accettazione di doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.
2. L'Organismo di Vigilanza della Società Automazioni Industriali Srl, nell'ambito dei propri poteri, effettua tutte le attività di controllo, monitoraggio ed auditing necessarie a verificare l'adeguatezza ed a garantire l'applicazione del Modello organizzativo, di gestione e controllo.



Art. 17 - Lotta ai conflitti di interesse

1. La Società Automazioni Industriali Srl non permette che i propri dipendenti e collaboratori siano coinvolti in rapporti che possano portare a dei conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo. Questo vale sia nel caso in cui un dipendente o collaboratore persegua un interesse diverso dalla missione della Società o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari per la Società, sia nel caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.
2. L'Organismo di Vigilanza della Società Automazioni Industriali Srl, nell'ambito dei propri poteri, effettua tutte le attività di controllo, monitoraggio ed auditing necessarie a verificare che non siano intervenuti conflitti di interesse.

Art. 18 - Omaggi, regalie e altre forme di benefici

1. La Società Automazioni Industriali Srl non consente ai propri dipendenti e collaboratori di offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti, Istituzioni Pubbliche o altre organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.
2. Inoltre, atti di cortesia come omaggi e forme di ospitalità verso rappresentanti pubblici ufficiali sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza, da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. In ogni caso, tali spese devono sempre essere autorizzate secondo specifiche procedure aziendali e documentate in modo adeguato.
3. L'Organismo di Vigilanza della Società Automazioni Industriali Srl, nell'ambito dei propri poteri, effettua tutte le attività di controllo, monitoraggio ed auditing necessarie a verificare il rispetto delle procedure.



Art. 19 - Comportamenti esplicitamente vietati

La Società Automazioni Industriali Srl vieta esplicitamente ai propri dipendenti e collaboratori:

- di adottare comportamenti contrari alla legge o che possano diventarlo
- di corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, aiuti o contribuzioni, pagamenti o benefici materiali a clienti, fornitori, dipendenti pubblici o pubblici ufficiali per influenzare o compensare un atto del loro ufficio ed assicurare vantaggi di qualunque tipo alla Società
- di accordare altri vantaggi di qualsiasi natura a clienti, fornitori, dipendenti pubblici o pubblici funzionari
- di utilizzare lo strumento dell'assunzione o il sistema retributivo per accordare vantaggi diretti o indiretti a dipendenti pubblici o pubblici ufficiali
- di emettere richieste di acquisto che non trovino riscontro in una specifica e motivabile esigenza e che non siano autorizzate in base alle deleghe conferite
- di riconoscere compensi a consulenti e fornitori che non trovino giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed ai prezzi di mercato.



CAP. IV - SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DI LAVORO

Art. 20 - Tutela della sicurezza e delle condizioni di lavoro

1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario dalla Società Automazioni Industriali Srl, che è tenuta a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei dipendenti e dei collaboratori.

Pertanto la Società si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e del principio dell'equa retribuzione.

2. In conformità al D. Lgs. 81/08 "Testo unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro" la Società si impegna ad effettuare ed aggiornare periodicamente la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza ed ad implementare le necessarie misure con il fine di eliminare o ridurre al minimo tali rischi.



CAP. V - SISTEMA SANZIONATORIO

Art. 21 - Violazioni delle disposizioni del Codice Etico

1. Ogni violazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice da parte di dipendenti e di collaboratori dovrà essere segnalata prontamente da chi ne venisse a conoscenza all'Organismo di Vigilanza.
2. Le segnalazioni delle violazioni saranno prese in considerazione dall'Organismo di Vigilanza soltanto ove contenenti informazioni sufficienti ad identificare i termini della violazione e a consentire all'Organismo stesso di effettuare un'indagine appropriata.
3. La Società Automazioni Industriali Srl non tollererà alcun tipo di ritorsione per segnalazioni effettuate in buona fede.
4. L'Organismo di Vigilanza comunicherà la segnalazione inerente alla violazione al Presidente ed ai dipendenti e/o collaboratori coinvolti e promuoverà tempestivamente un'indagine interna.
5. I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a cooperare nelle indagini interne, relative alla violazione ed ai comportamenti contrari alle norme prescritte dal Codice e dal Modello, condotte dal Presidente o persona da lui delegata.
6. Al termine dell'indagine, l'Organismo di Vigilanza è tenuto a segnalare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione qualsiasi violazione del Modello ritenuta significativa
7. La violazione delle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello organizzativo, di gestione e controllo comporta, a carico dei dipendenti e/o collaboratori coinvolti responsabili di tali violazioni, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi della Società Automazioni Industriali Srl e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente, l'applicazione, a cura del Presidente o persona da lui delegata, dei provvedimenti sanzionatori indicati nei Modello organizzativo, di gestione e controllo.



Art. 22 - Sanzioni

1. Per quanto riguarda i dipendenti, l'osservanza delle norme del Codice Etico e del Modello organizzativo, di gestione e controllo deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dagli stessi assunte ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile; pertanto, i comportamenti da essi tenuti in violazione delle regole comportamentali previste nel Codice e nel Modello sono considerati inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e hanno rilevanza anche quali illeciti disciplinari, nel rispetto delle norme specialistiche (in particolare il CCNL) e delle procedure di settore vigenti (art. 7 dello Statuto dei Lavoratori).

Il tipo e l'entità delle sanzioni previste dalle previsioni contrattuali vigenti saranno applicate tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento o grado di negligenza, imprudenza o imperizia evidenziata
 - del comportamento complessivo del dipendente, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti sanzioni disciplinari
 - della posizione funzionale e alle mansioni del dipendente coinvolto
 - di altre particolari circostanze rilevanti che accompagnano la violazione
4. Per quanto riguarda i collaboratori coordinati e continuativi, i lavoratori autonomi e in genere i collaboratori esterni, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla Società Automazioni Industriali Srl, l'inosservanza delle norme del Codice Etico e del Modello organizzativo, di gestione e controllo potrà, se del caso, costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti della Società Automazioni Industriali Srl



5. Con riferimento agli Amministratori, il Presidente e/o Il Consiglio di Amministrazione, debitamente informati, adotterà di volta in volta le misure di tutela più opportune nell'ambito di quelle previste dalla normativa vigente.
6. Con riferimento ai soggetti costituenti l'Organo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01, varrà quanto previsto per i collaboratori.



CAP. VI - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 - Approvazione del Codice Etico

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Responsabile Unico dell'Organismo di Vigilanza.

Eventuali aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione della sensibilità civile, saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i dipendenti e collaboratori.

Muratello di Nave

Il Presidente

30 Gennaio 2025

Giuliano Baglioni